



Università degli Studi del Sannio

Decreto n. 824

IL RETTORE

VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, modificato con Decreto Rettorale del 17 giugno 2016, n. 588, e successivo Decreto Rettorale del 28 novembre 2016, n. 1047;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 aprile 2020, n. 27;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 263;

VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, recante Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;

VISTO il Decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111, recante Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;



Università degli Studi del Sannio

VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

VISTA la nota MUR del 30 luglio 2020, prot. n. 2833 con la quale sono state date indicazioni sulle modalità di ripresa delle attività didattiche anno accademico 2020/21 nelle Università; **VISTO** il D.P.C.M. 7 agosto 2020 e, in particolare, l'allegato 18 che ha recepito le sopra citate Linee guida MUR e precisamente "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21*";

VISTO il D.P.C.M. 7 settembre 2020 e, in particolare, l'allegato n. 22 che ha recepito il documento MUR "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nelle aule universitarie"; **VISTI** i D.P.C.M. del 13, 18 e 24 ottobre 2020, recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 3 novembre 2020 il quale prevede che, dal giorno 6 novembre e fino al giorno 3 dicembre 2020, siano attive nuove misure per il contenimento del contagio da SARS-COV-2, differenziate fra le Regioni in base all'intensità locale del contagio (c.d. zona gialla, zona arancio e zona rossa), per le quali vige una regolamentazione di sicurezza progressivamente crescente;

CONSIDERATO che ai sensi del sopra citato DPCM 3 novembre 2020, l'allocazione delle Regioni alle zone di rischio è dinamica, seguendo l'evoluzione degli indici di monitoraggio del contagio e che la collocazione iniziale della Regione Campania, definita con Ordinanza del Ministro della salute del 4 novembre 2020, è stata nella c.d. "zona gialla";

VISTE le Ordinanze adottate dal Presidente della Regione Campania recanti le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 sul territorio regionale e, in particolare, le nn. 79-87 di ottobre 2020, e le nn. 88-89 di novembre 2020;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre 2020 la Regione Campania è stata collocata nelle zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto ("scenario di tipo 4", c.d. zona rossa) per le quali si applicano misure limitative alla circolazione delle persone, salvo casi particolari, e si preclude, tra l'altro, la possibilità di svolgere didattica in presenza nelle Università, come previsto dall'art. 3 del citato DPCM 3 novembre 2020;



Università degli Studi del Sannio

CONSIDERATO che la lettera i) del comma 4 dell'articolo 3 del DPCM 3 novembre 2020 prevede che *"...i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile..."*

CONSIDERATO che il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università della Campania, nella riunione tenutasi il 13 novembre 2020, ha concordato le modalità di applicazione delle misure del citato DPCM 3 novembre 2020 per le zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità:

RICHIAMATI i provvedimenti ad oggi adottati dall'Università degli Studi del Sannio con i quali si recepiscono le disposizioni adottate dal governo e dalle autorità competenti in materia di contenimento e contrasto al COVID-19, tutti orientati a garantire la regolarità delle attività istituzionali e i servizi agli studenti, anche con modalità telematiche, ma comunque nel prioritario rispetto della tutela della salute e della sicurezza di tutta la comunità universitaria e, in particolare, il relativo Protocollo di sicurezza in materia di prevenzione e contrasto al COVID-19 (Fase 3);

Tenuto conto del Decreto del Direttore generale del 6 novembre 2020, numero 783 che disciplina il *"Lavoro Agile"* nell'Università degli Studi del Sannio nel periodo 9 novembre 30 dicembre 2020.

RILEVATA la necessità e l'urgenza, di aggiornare le disposizioni e le misure di sicurezza adottate dall'Ateneo alla luce dei sopravvenuti provvedimenti adottati dal governo e dalle autorità competenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, a decorrere dal 17 novembre 2020 al 29 novembre 2020 incluso,

- Tutte le lezioni e le altre attività didattiche, comprese quelle programmate al primo anno dei corsi di studio, si svolgeranno a distanza, rispettando il calendario già approvato per il semestre in corso.
- Tutti gli esami di profitto scritti e orali e sedute di laurea si svolgeranno a distanza, secondo le modalità sinora attuate.
- I dottorandi, gli assegnisti di ricerca, i tirocinanti e i tesisti potranno continuare la loro attività, che non è possibile svolgere a distanza, in Ateneo.



Università degli Studi del Sannio

- È consentita la presenza dei docenti nei propri studi con un affollamento massimo di una persona per studio e nel rispetto del Protocollo di Sicurezza adottato dall'Ateneo.
- Su istanza dello studente è possibile effettuare il ricevimento in presenza nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Le attività di ricerca nei laboratori, non compatibili con la modalità remota, potranno svolgersi in presenza. Docenti, dottorandi, personale tecnico e collaboratori alla ricerca, coordinandosi con i Direttori di Dipartimento, potranno continuare tali attività nel rigoroso rispetto delle misure previste dal Protocollo di Sicurezza adottato dall'Ateneo.
- Tutte le riunioni degli organi collegiali di Ateneo e dei Dipartimenti, dovranno essere svolte a distanza, secondo le specifiche disposizioni regolamentari adottate dall'Ateneo. Nel caso sussistano comprovate e motivate esigenze, si possono svolgere in presenza previa autorizzazione del responsabile della struttura.
- La Biblioteca Centrale di Ateneo continuerà la sua attività, solo su appuntamento, per il prestito librario e la restituzione, secondo le modalità attualmente vigenti in Ateneo e nel rispetto delle norme di tutela della salute e della sicurezza stabilite nel "*Protocollo di sicurezza*" adottato dall'Ateneo.
- La mobilità internazionale degli studenti è sospesa.
- L'accesso ai locali dell'Ateneo è consentita dalle ore 08:00. È disposta la chiusura con conseguente disattivazione dei servizi dei seguenti plessi:
 - Polo didattico di Via Calandra (il multipiano e l'aula magna)
 - Sant'Agostino;
 - I piani aule del Plesso Ex Poste alla Via delle Puglie;
 - Palazzo Giannone;
 - Ex Orsoline.
- Il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario della Università degli Studi del Sannio presta la propria attività lavorativa prevalentemente in modalità agile. Per assicurare lo svolgimento delle attività indifferibili dell'Ateneo, restano ferme le disposizioni del Decreto Direttoriale del 6 novembre 2020, numero 783, ad eccezione di quanto disposto per i responsabili dei Settori e delle Unità Organizzative che possono limitare a 2 giorni la presenza in sede. Tale modalità di prestazione lavorativa è estesa a tutto il personale tecnico amministrativo, comprese le categorie escluse dal Decreto del Direttore Generale n. 783, del 6 novembre 2020.



Università degli Studi del Sannio

- Le attività di sportello sia dell'Amministrazione Centrale che dei Dipartimenti rimangono attive nelle modalità attuali e nel rispetto delle procedure di sicurezza emanate dall'Ateneo. Raccomandando agli studenti di accedere agli sportelli solo per pratiche che non possono essere svolte a distanza.
- Eventuali attestazioni necessarie per consentire lo spostamento da e per l'Ateneo potranno essere richieste ai rispettivi Direttori di Dipartimento. Il personale tecnico amministrativo potrà richiedere l'attestazione al Direttore Generale.

Benevento,

16/11/2020



Il Rettore

Prof. Gerardo Canfora

